



FOLLOW US ON FACEBOOK
VO+ Jewellery Lifestyle Magazine



FOLLOW US ON INSTAGRAM
instagram.com/vo_plus

La Missione Etica del Gioiello

Nella seconda giornata di Vicenzaoro, seminari e talk per approfondire tematiche apicali come impatto sociale dell'attività estrattiva, sostenibilità, creatività e bellezza made in Italy >p.2

On the second day of Vicenzaoro, seminars and talks to look into key issues such as the social impact of mining, sustainability, creativity and Italian-made beauty >p.2

EDITORIAL

MARCO CARNIELLO
GLOBAL EXHIBITION DIRECTOR
JEWELLERY & FASHION DIVISION
DI IEG

Si dice che ogni crisi porti con sé delle opportunità. IEG ci ha creduto sempre e ha voluto dividerne i frutti con l'intera community orafa, resiliente e capace di reagire e innovare, che si ritrova in questi giorni a Vicenza: espositori, operatori professionali, buyer, visitatori e media impegnati negli affari - non solo dall'Italia, ma anche dall'Europa e dal mondo. Dal confronto costante con tutti gli stakeholder, a cui va il nostro ringraziamento, in questi ultimi due anni abbiamo messo in campo flessibilità e creatività per rispondere alle mutate esigenze del mercato, sviluppando nuovi format ed esplorando segmenti strategici. Ne è un esempio VOCI Privé, un evento che riporta l'orologeria contemporanea a Vicenzaoro, che mancava da tempo in Italia. È l'ultimo di una serie di format inediti che abbiamo sviluppato con le aziende, per le aziende: VO Vintage, VOICE, WE ARE Jewellery e il primo Summit del Gioiello Italiano. In un momento in cui siamo chiamati a nuove, grandi sfide, Vicenzaoro con T.Gold si conferma un faro per l'industry. Una piattaforma internazionale di business, punto di incontro e confronto per tutti gli

(segue a pagina 3)



IN EVIDENZA

SABATO 19 MARZO 2022

EVENTI

Assogemme

Il valore del bello per i mestieri dell'eccellenza.
The value of beauty for the professions of excellence.

>p.10



TREND

Psychedelic Jungle

Il mondo botanico in un ipnotico sapore esotico.
The botanica world in a hypnotic exotic flavour.

>p.12



FOCUS

Club degli Orafi

Oggi sarà presentato il nuovo report di Intesa Sanpaolo sul futuro del comparto.
Today, a preview of the latest report on the industry's progress by Intesa Sanpaolo. >p.6

La Riscossa della Tormalina

Tornano i Gem Talks, gli affascinanti aggiornamenti sulle gemme, per scoprirne segreti e novità. Nel primo appuntamento di oggi, dalle 14.30 alle 16.30, presso il Main Stage (Hall. 7), si parla della tormalina

Si intitola "Tormalina - Una, Nessuna, Centomila" il primo appuntamento dei Gem Talks, organizzato, come sempre in colla-

borazione con IGI (Istituto Gemmologico Italiano), per offrire un esaustivo aggiornamento sul mondo delle gemme e sui trend che subiscono una costante evoluzione. Un tema che dice molto su una pietra che è stata considerata per un lungo periodo come una semplice curiosità mineralogica poco impegnativa, e che, invece, negli ultimi vent'anni ha conosciuto una vera e propria riscossa, sia dal punto di vista della ricerca sia nell'apprezzamento da

parte del mercato del lusso. «Nonostante se ne faccia un gran parlare, ci sono ancora molti aspetti confusi riguardo la tormalina», spiegano i relatori. «In questa occasione proveremo a fare un po' di chiarezza sulle varietà più apprezzate al momento, la paraiba e la rubellite, e a svelare curiosità e caratteristiche inconsuete delle tormaline in generale». Lucia Gori, Docente IGI e Federico Pezzotta - Conservatore presso il Museo (segue a pagina 4)

Gioielli e Futuro: Una Visione Circolare

Oggi, dalle 10.30 alle 12.30, sul Main Stage della Hall. 7, l'atteso appuntamento con il TV Talk, per conoscere i futuri scenari del mondo del lusso

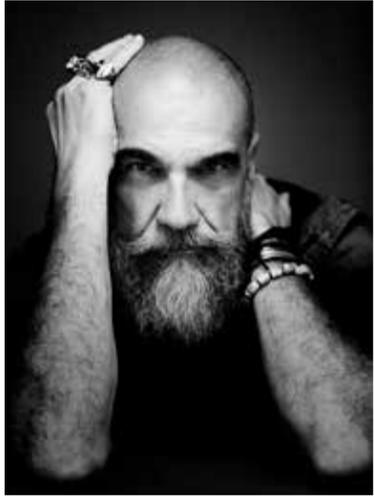
Torna l'appuntamento con il TV Talk organizzato da Trendvision Jewellery + Forecasting, il primo Osservatorio indipendente di IEG Italian Exhibition Group specializzato nel forecasting del

gioiello. Oggi, dalle 10.30 alle 12.30, presso il Main Stage della Hall 7, la Founder e Creative Director dell'osservatorio Paola De Luca guiderà il confronto di un panel di esperti e influencer sul tema "The Circular Vision - Design Thinking, exploring innovation in the Jewellery Sector", per approfondire le opportunità di un approccio alla circolarità nel settore. «Sarà un incontro ricco di interventi atti a spiegare il concetto di design circolare. (segue a pagina 4)

I Capisaldi del Mestiere

Giampiero Bodino tra gli ospiti del Talk organizzato da Assogemme, che ieri, sul palco di Vicenzaoro, ha indagato sul connubio tra estetica e formazione

Giampiero Bodino was one of the guests at the talk organized by Assogemme, which yesterday, on the stage of Vicenzaoro, explored the link between aesthetics and training



Giampiero Bodino
portrait by Giovanni Gastel

Che cosa è la bellezza? E in che modo si coniuga con la formazione? Se ne è parlato ieri a Vicenzaoro, presso il Main Stage della Hall. 7, nel talk "Educare alla bellezza: I mestieri dell'eccellenza delle nuove generazioni del gioiello" organizzato in collaborazione con Assogemme. È stato proprio il Presidente dell'Associazione, Paolo Cesari, a introdurre i cinque ospiti chiamati a discutere di un concetto vasto, tanto delicato quanto complesso e dunque difficile da definire. Tra

loro anche Giampiero Bodino, Direttore Artistico presso il gruppo Richemont e founder della sua omonima maison di alta gioielleria, «la cui visione dell'estetica influenza da anni il mercato del lusso», ha commentato lo stesso Cesari. Progettista, pittore, artista e fotografo, Bodino è un creativo a 360°, esperto di importanti realtà di alta gioielleria e orologeria del mondo, nonché insegnante della Creativity Academy, il progetto di formazione attraverso cui il colosso del lusso si è impegnato a far "crescere" i designer del futuro. «Dare una definizione di bello è oggi complesso» ha affermato Bodino. «Credo però che al di là delle forme variabili della bellezza, che variano rispetto alle mode e ai cambiamenti sociali, una definizione certa potremmo darla con la parola "esecuzione". L'esecuzione di un oggetto, infatti, ne rappresenta il valore intrinseco. Basta osservare gli oggetti del passato, realizzati con una manodopera eccellente, per capire quanto il modo di realizzare qualcosa ne rappresenti una componente straordinaria. Un oggetto eseguito in un certo modo continuerà a rimanere bello per sempre. L'eccellenza rimane un valore oggettivo. I messaggi da far

passare ai ragazzi che vogliono intraprendere il mestiere di designer sono tanti, ma ciò che faccio, come prima cosa, è provare a insegnare loro prima di tutto a saper guardare e a riconoscere il valore della storia della gioielleria, per poi capire come indirizzare al meglio il proprio istinto creativo».

What is beauty? And how is it linked to training? This was the topic for debate yesterday at Vicenzaoro, on the Main Stage in Hall. 7, during the talk "Teaching beauty: the professions of excellence for the new jewelry generations" organized in collaboration with Assogemme. The President of the Association himself, Paolo Cesari, introduced the five guests summoned to discuss a vast concept that is as delicate as it is complex and therefore difficult to define. Among them was Giampiero Bodino, Artistic Director of the Richemont Group and founder of his eponymous haute joaillerie company, «whose vision of aesthetics has influenced the luxury market for years,» added Cesari. Designer, painter, artist and photographer, Bodino is an all-round creator, an expert on the world's leading jewelry and watch companies as well as a teacher at the Creativity

Academy, the training project through which the luxury giant is committed to "cultivating" the designers of the future. «Defining beauty is complex these days,» said Bodino. «I do believe, however, that beyond the variable forms of beauty, which differ according to fashions and social changes, a certain definition could be given by the word "execution." Indeed, the execution of an object represents its intrinsic value. You only have to look at the objects of the past, made with excellent workmanship, to see how the way of making something is an extraordinary component. An object made in a certain way will remain beautiful forever. Excellence is still an objective value. There are many messages to pass on to young people who want to become designers, but what I do, as an initial step, is try to teach them all, first and foremost, to look at and recognize the value of the history of jewelry, and then understand how best to direct their creative instincts.»

Antonella Reina

THE DESIGN ROOM

Spallanzani 1880

Quinta generazione dello storico brand di gioielli milanese Spallanzani, fondato nel 1880, Gaia Spallanzani ne rinnova lo stile attraverso la sua visione contemporanea, dando vita a una linea couture alimentata da una costante fusione fra tradizione senza tempo e sperimentazione. Come gli iconici bracciali in oro personalizzabili, creati su ordinazione, che fanno parte della collezione Only You, core business per il rilancio del brand. «Voglio dare ai miei clienti gli ingredienti per creare il loro gioiello, che durerà per generazioni», racconta Gaia che ha allargato il concetto di personalizzazione anche ad anelli, orecchini e collane.



Fifth generation of the historic Milanese jewelry brand Spallanzani, founded in 1880, Gaia Spallanzani renews its style through her contemporary vision, creating a couture line fueled by a constant fusion of timeless tradition and experimentation. Like the iconic customizable gold bracelets, created to order, which are part of the Only You collection, the core business for the brand's relaunch. «I want to give my customers the ingredients to create their own jewel that will last for generations,» says Gaia, who has extended the concept of personalization to rings, earrings and necklaces.

Tecnica e Creatività, gli Obiettivi della Rete TAM

La rete TAM - Tessile, Abbigliamento e Moda - sceglie Vicenzaoro per la sua Assemblea annuale che prevede il rinnovo degli organi dirigenti e un confronto aperto sulle azioni svolte nell'ultimo anno. Oggi in sala Tiziano dalle 9.30

Rete TAM - Textile, Clothing and Fashion - has chosen Vicenzaoro for its Annual Assembly, which will see the renewal of its management bodies and an open debate on actions carried out over the last year. Today in Sala Tiziano from 9.30 am

Sono al momento 90 gli istituti tecnici e professionali, superiori di secondo grado (età dai 14 ai 19 anni), dislocati su tutto il territorio nazionale e riuniti nel sistema della rete TAM. Un progetto nato nel 2019 con l'obiettivo di raccogliere l'eccellenza nella formazione, soprattutto nell'area del settore moda, tessile, chimico e confezione. Spiega Roberto Peverelli, Presidente rete TAM e dirigente scolastico dell'ISIS Setificio Paolo Carcano di Como: «La rete, costituita al MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca) nasce per fare promozione e orientamento, cruciali nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, e per garantire un'offerta formativa "alta", a fronte di una evidente criticità che vede il numero degli iscritti all'area moda sottodimensionato rispetto alle aspettative delle aziende del settore. C'è una ricchezza di sapere e di competenze diverse, difficilmente visibili all'esterno e il nostro obiettivo è ragionare a un modello

di formazione, in cui la tecnica sia collegata a un aspetto più creativo, perché senza una tecnica forte la creatività non è plausibile. Da tempo abbiamo ampliato lo sguardo a tutto il mondo legato a Confindustria Moda, non riconducibile necessariamente all'area tessile, e la nostra presenza a Vicenzaoro risponde proprio al desiderio di aprirci al mondo orafa-gioielliero, con cui vorremmo iniziare a dialogare e a stringere un rapporto più sinergico. Tra le numerose iniziative intraprese, abbiamo inaugurato un corso base per i docenti su questioni tessili, che è il nostro core business, e un'offerta di formazione avanzata su due grandi temi: sostenibilità e digitalizzazione. Con la nascita della rete TAM si è di fatto costituita un'alleanza strategica tra le imprese, che hanno bisogno di giovani formati e competenti, e le scuole, che necessitano dell'impegno diretto delle aziende, affinché la loro attività formativa sia sempre più efficace».

There are currently 90 technical and professional higher education institutes (14 to 19-year-olds) located throughout Italy, united by the TAM network system. A project created in 2019 with the aim of grouping together expertise in training, especially in the area of fashion, textiles, chemicals and tailoring. Roberto Peverelli, President of the TAM network and principal at the ISIS Setificio Paolo Carcano High School in Como, explains: «The network, which was set up by the MIUR (Ministry of Education, University and Research) was created to promote and provide orientation - crucial in the transition from the first to the second cycle of education - and to guarantee a "high" level of training due to the obvious criticality that sees the number of students enrolled in the fashion area below the expectations of sector companies. There is a wealth of different expertise and skills, which are hard to see from the outside, and our aim is to devise a training model in which technique is linked to a more creative aspect because without good technique, cre-

ativity is not plausible. For some time now, we have been looking at everything linked to Confindustria Moda, which is not necessarily related to the textile area, and our presence at Vicenzaoro responds precisely to our desire to open up to the world of gold and jewelry with which we would like to begin to communicate and forge a more collaborative relationship. Among the many initiatives undertaken, we have inaugurated a basic course for teachers on textile issues, which is our core business, and an advanced training offer on two major themes: sustainability and digitalization. By creating Rete TAM, a strategic alliance has been formed between companies, which need trained and competent young people, and schools, which need the direct commitment of companies so that their training activities can be increasingly effective.»

Federica Frosini



La Missione Etica del Gioiello

(segue dalla prima)

Cosa hanno in comune le Fiji, il Sudafrica e la Groenlandia? La risposta è semplice: l'impatto positivo sulle comunità locali dei Paesi fonte di materie prime preziose. Se ne è parlato all'evento tenutosi ieri a Vicenzaoro e organizzato da IEG Italian Exhibition Group in collaborazione con CIBJO, nel seminario dal titolo "Emphasising jewelry's positive impact on society, as an integral part of its value proposition" che ha visto confrontarsi sul Main Stage relatori come Hayley Henning, Chief Commercial Officer di Greenland Ruby, Justin Hunter, Founder, J. Hunter Pearls Fiji, Christopher Bull, Director of Operations presso Dimexon, Charles Betts, Ceo di The Betts Group, Huw Daniel, Ceo di Platinum Guild International, con la moderazione di Edward Johnson, Founder della Edward Johnson Consulting. La valutazione delle ricadute sull'ambiente e sulle popolazioni coinvolte nei siti minerari è da sempre una delle missioni principali di CIBJO, con lo scopo di apportare miglioramenti sulla qualità della vita, eliminare le sperequazioni di genere e sociali in generale, diminuire il fenomeno migratorio, sviluppare l'impresa locale in zone disagiate e implementare la conformità d'azione per avere le medesime leggi negli scambi internazionali per una più ampia armonizzazione. Il secondo seminario della mattinata - "Innovation and technology in jewellery manufacturing, supporting creativity and driving sustainable impact" - ha invece avuto come focus la sostenibilità, affrontata da un panel composto da Huw Daniel, Ceo di Platinum Guild International, Josh Helmich, Founder di The Helmich Luxury Group, Peter Crump, Ceo di Vipa Designs, Damiano Zito, Ceo di Progold S.p.A., e Kelvin James, Ceo di Diamond Center Wales. Centinaia le persone connesse

in streaming a entrambe le sessioni, che insieme ai 50 delegati presenti in sala hanno sottolineato l'importanza di un momento così significativo come la prima Assemblea Generale in assoluto di CIBJO. Un debutto a tutti gli effetti, che ha trovato in Vicenzaoro il contesto ideale, di pubblico e di partner, come ha più volte affermato in questi giorni Gaetano Cavalieri, Presidente di CIBJO. Altra prima volta è stata quella del nuovo format ideato da IEG e dedicato al settore dell'orologeria contemporanea. VO'Clock Privè, questo il nome del format, ha aperto i battenti con un interessante scambio fra Marco Mantovani, Ceo di Locman, e Carlo Boggio Ferraris, nipote di Domenico Morezzi, fondatore di OISA 1937, che hanno raccontato il dietro le quinte che, in oltre cinque anni di studi e progetti, ha portato alla nascita di "Cinque Ponti", movimento meccanico a carica manuale che segna il ritorno a una manifattura totalmente made in Italy anche nel settore dell'haute horlogerie. Storytelling che intreccia passione, orgoglio italiano e innovazione tecnologica, concetti che hanno riecheggiato nel pomeriggio anche sul palco del talk di Assogemme, "Educare alla bellezza - I mestieri dell'eccellenza per le nuove generazioni del gioiello". Qui hanno portato la loro esperienza di designer e imprenditori Paolo Cesari, Presidente di Assogemme, Alessia Crivelli, Presidente Fondazione Mani Intelligenti, Loredana Prosperi, Direttore presso IGI Milano, Giampiero Bodino, Artistic Director Richemont, e Simone Rizzetto, Ceo Laboratorio Damiani. Evento che si potrebbe riassumere nel contesto del suo moderatore, Raffaele Ciardulli, Coach, trainer e luxury consultant, che ha chiosato la seconda giornata di Vicenzaoro affermando che un bel gioiello deve essere la somma di tante sto-

rie. È una costellazione narrativa che raccoglie la storia di chi l'ha pensato, creato, scelto, fatto e reso disponibile in quella precisa forma, con quel preciso materiale. I futuri protagonisti dei mestieri del gioiello devono essere pertanto portatori di bellezza e per questo occorre formarli a capire quanto questo valore sia alla base di tutti i processi, creativo, produttivo e relazionale.

What do Fiji, South Africa and Greenland have in common? The answer is simple: the positive impact on local communities in countries that are sources of precious raw materials. The topic was discussed yesterday at Vicenzaoro at an event organized by IEG Italian Exhibition Group in collaboration with CIBJO, during the seminar entitled "Emphasizing jewelry's positive impact on society, as an integral part of its value proposition", which saw speakers such as Hayley Henning, Chief Commercial Officer at Greenland Ruby, Justin Hunter, Founder of J. Hunter Pearls Fiji, Christopher Bull, Director of Operations at Dimexon, Charles Betts, CEO of The Betts Group, Huw Daniel, CEO of Platinum Guild International, moderated by Edward Johnson, Founder of Edward Johnson Consulting. Assessing the impact on the environment and on the populations affected by mining sites has always been one of CIBJO's main missions, with the aim of improving the quality of life, eliminating gender and social inequalities in general, reducing migration, developing local businesses in disadvantaged areas and implementing compliance in order to have the same international trade laws for greater harmonization. The second seminar of the morning, entitled "Innovation and technology in jewelry manufacturing, supporting creativity and driving sustainable impact", focused instead on sustainability. The panel addressing this debate included



attori della filiera, dove si determinano "all at once" le tendenze di stile, tecnologiche e produttive del gioiello e dell'orologio sul panorama Europeo e internazionale. Buona fiera a tutti noi.

It is said that every crisis brings with it opportunities. IEG has always believed in this and wanted to share the benefits with the entire jewelry community, one that is resilient and capable of reacting and innovating and that has gathered in Vicenza during these show days: exhibitors, professional operators, buyers, visitors and media - not only from Italy, but also from Europe and the world - all committed to business.

Through constant dialogue with all the stakeholders, to whom we would like to extend our thanks, over the last two years we have deployed flexibility and creativity to respond to the changing needs of the market, developing new formats and exploring strategic segments. One example is VO' Clock Privè, an event that brings contemporary watchmaking back to Vicenzaoro, a segment that had not been seen in Italy for some time. It is the latest in a series of new formats that we have developed with companies and for companies: VO Vintage, VOICE, WE ARE Jewelry and the first Italian Jewelry Summit. At a time when we are called upon to take on new, great challenges, with T.Gold Vicenzaoro confirms its role as a beacon for the industry. An international business platform, a meeting and comparison point for all the players along the supply chain, where jewelry and watch style, technology and production trends are determined "all at once" on the European and international scene. I wish everyone a happy trade show.

MARCO CARNIELLO,
GLOBAL EXHIBITION DIRECTOR
OF IEG'S JEWELLERY & FASHION
DIVISION

Huw Daniel, CEO of Platinum Guild International, Josh Helmich, Founder of The Helmich Luxury Group, Peter Crump, CEO of Vipa Designs, Damiano Zito, CEO of Progold S.p.A. and Kelvin James, CEO of Diamond Center Wales. Hundreds of people connected via streaming to both sessions, which, together with the 50 delegates present in the hall, underlined the importance of such a significant moment as CIBJO's first ever General Assembly. A debut in all respects, which found in Vicenzaoro the ideal context, public and partner, as Gaetano Cavalieri, President of CIBJO, has repeatedly stated in recent days. Another first was IEG's new format specifically for the contemporary watchmaking sector. VO'Clock Privè, as the new event is called, opened its doors with an interesting exchange between Marco Mantovani, CEO of Locman, and Carlo Boggio Ferraris, grandson of Domenico Morezzi, founder of OISA 1937, who told the behind-the-scenes story that, in over five years of studies and projects, led to the birth of the "Cinque Ponti", a mechanical movement with manual winding that marks the return to totally Made in Italy workmanship in the haute horlogerie sector. Storytelling that merges passion, Italian pride and technological innovation, concepts that were also echoed in the afternoon on the stage of the Assogemme talk, "Teaching beauty - The professions of excellence for the new jewelry generations". Presenting their experience as designers and entrepreneurs were Paolo Cesari, President of Assogemme, Alessia Crivelli, President of the Mani Intelligenti Foundation, Loredana Prosperi, Director at IGI Milan, Giampiero Bodino, Artistic Director at Richemont and Simone Rizzetto, CEO of Laboratorio Damiani. The event could be summed up with a concept of its moderator, Raffaele Ciardulli, Coach, trainer and luxury consultant, who commented on the second day of Vicenzaoro.

A beautiful piece of jewelry must be the sum of many stories. It is a narrative constellation that tells the story of the person who devised it, created it, chose it, produced it and then made it available in that precise form, with that precise material. The future protagonists of the jewelry professions must be bearers of beauty, and for this reason they must be trained to understand how much this value is at the basis of all processes - creative, productive and relational.

Lorenza Scalisi